



**COMUNE DI CESSAPALOMBO**  
**Prov. Di MACERATA**  
*Comune decorato di croce al valor militare*

Prot. n. 5392

OTTO OTT 2017

**ORDINANZA N. 205/2017**

**OGGETTO:** Revoca Ordinanza n. 146 del 13/06/2017 a seguito di realizzazione di opere di messa in sicurezza sulla Chiesa Madonna del Sasso – Frazione Monastero

**IL SINDACO**

VISTO che in data 24 agosto 2016 e successivamente il 26 e 30 ottobre 2016 gravi eventi sismici hanno interessato il territorio comunale provocando danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

VISTO che, dopo questo nuovo sisma ed in considerazione che è ancora in atto attività sismica con frequente ripetizione di scosse, questo Comune si è attivato chiamando squadre di tecnici mobilitati attraverso i Consigli Nazionali o le Amministrazioni di afferenza accreditati dalla DICOMAC con apposito modulo di registrazione, per la verifica delle inagibilità degli edifici;

PRESO ATTO che, a seguito di scheda di valutazione U.C.C.R. Marche di II° livello n.2 del 06/02/2017 (validata in data 13/02/2017), la Chiesa Madonna del Sasso, sita in Frazione Monastero e distinta catastalmente al Foglio n. 24 Particella C, di proprietà della Parrocchia SS. Salvatore con sede a Cessapalombo, C. F. 83002270433, è stata dichiarata con Ordinanza Sindacale n. 146 del 14/06/2017 **temporaneamente inagibile ma agibile con provvedimenti** di pronto intervento così specificati: **“Puntellamento o consolidamento dei conci dell’arco della vela”**, con l’indicazione, nella sezione A23 della scheda di valutazione suddetta, delle seguenti ulteriori note: **“Si suggerisce puntellamento o consolidamento dell’arco della vela, in cui un concio è quasi completamente distaccato. Si consiglia inoltre di recintare e proteggere l’area di eventuale collasso di porzioni di vela”**;

CONSIDERATO che in data 23/09/2017 il responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale Geom. Luigi Tomassucci ha certificato che i lavori in somma urgenza, relativi alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza, sopra elencate, dell’edificio di culto Chiesa Madonna del Sasso, sito in Frazione Monastero, sono stati regolarmente eseguiti;

RAVVISATA pertanto la necessità di revocare l’Ordinanza Sindacale n. 146 del 13/06/2017;

VISTO l’articolo 15 della Legge n. 225 del 24/02/1992 (Servizio Nazionale di Protezione Civile);

VISTO l’art. 50 e 54 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

VISTO l’art. 38, comma 2, della Legge n. 142/1990;

## DICHIARA

**Il ripristino dell'agibilità della Chiesa Madonna del Sasso, sita in Cessapalombo in Frazione Monastero, distinta al Nuovo Catasto Edilizio di questo Comune al foglio 24 particella C.**

## ORDINA

La revoca dell'Ordinanza Sindacale n. 146 del 13/06/2017 per l'avvenuta esecuzione dei provvedimenti di pronto intervento indicati nella stessa.

## DISPONE

1. La notifica della presente Ordinanza a : PARROCCHIA SS. SALVATORE, con sede a Cessapalombo, C. F. 83002270433, nella persona del Parroco Padre Moreno Portaluppi, in qualità di Ente proprietario dell'immobile in questione;
2. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'UCCAT Arcidiocesi di Camerino s San Severino Marche, al Segretariato Regionale del MIBACT per le Marche, alla Prefettura di Macerata, al SOUP Marche, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al Comando Stazione Carabinieri di San Ginesio, al SOI di Macerata e al Corpo Forestale dello Stato competente per territorio, ciascuno per le proprie competenze.
3. Di pubblicare la presente Ordinanza all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune.
4. L'Ufficio Tecnico Comunale e la Polizia Locale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento.

## INDIVIDUA

Ai sensi della Legge n. 241/1990 quale Responsabile del Procedimento il Geom. Luigi Tomassucci, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, contattabile al n. 0733/907132, e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

## RENDE NOTO

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto entro trenta (30) giorni, al T.A.R. della Regione Marche entro sessanta (60) giorni o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Per le trasgressioni trova applicazione l'art. 650 del C.P.



**IL SINDACO**  
**Ing. Giammario Ottavi**